

Codice A1911A

D.D. 22 dicembre 2025, n. 662

PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA - Altri Enti" - CUP: J61F24000030006 e Misura 1.4.3 "Adozione app IO - Altri Enti" - CUP: J61F22002850006. Spesa di euro 61.670,60. Registrazioni contabili in entrata (capitolo 20498/2025) e in spesa (capitolo 207198/2026) sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027.



ATTO DD 662/A1911A/2025

DEL 22/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: PNRR M1C1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA - Altri Enti” - CUP: J61F24000030006 e Misura 1.4.3 “Adozione app IO - Altri Enti” - CUP: J61F22002850006. Spesa di euro 61.670,60. Registrazioni contabili in entrata (capitolo 20498/2025) e in spesa (capitolo 207198/2026) sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Premesso che:

il programma Next Generation EU (NGEU) - anche noto come Recovery Fund o Recovery Plan - è un fondo dal valore di 750 miliardi di euro istituito nel luglio del 2020 dal Consiglio europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19;

pilastro centrale del piano di ripresa NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF), strumento finanziario con una dotazione iniziale di 672,5 miliardi di euro e della durata di sei anni (dal 2021 al 2026), disciplinato dal Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (UE) 2021/241 approvato il 12 febbraio 2021, successivamente modificato con il Regolamento (UE) 2023/435 (REPowerEU) approvato il 27 febbraio 2023;

obiettivo generale del dispositivo RRF è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento ed il potenziale di crescita degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi soprattutto sulle donne (attuazione pilastro europeo diritti sociali) e sostenendo la transizione verde (obiettivi climatici per il 2030 e neutralità climatica entro il 2050) e la transizione digitale, contribuendo in tal modo alla convergenza economica e sociale nell'UE, alla promozione della crescita sostenibile, all'integrazione delle economie degli SM, alla creazione di posti di lavoro di qualità ed al conseguimento dell'autonomia strategica dell'Unione;

per ricevere il sostegno a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, gli Stati membri devono preparare piani nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR) che definiscano il programma di

riforme e investimenti fino al 2026, compresi target intermedi e finali e costi stimati, da trasmettere alla Commissione europea entro il 30 aprile 2021;

il Regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR nazionali si devono focalizzare: Transizione verde; Trasformazione digitale; Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; Coesione sociale e territoriale; Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) originario, presentato dall'Italia in data 30 aprile 2021, è strutturato in sei Missioni, cioè aree tematiche strutturali di intervento coerenti con i sei pilastri del Regolamento RRF, a loro volta articolate in sedici Componenti (aree di intervento che affrontano sfide specifiche), ognuna delle quali prevede un ampio numero di Investimenti (ossia interventi specifici):

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Inclusione e coesione;
6. Salute;

in particolare, all'interno della Missione 1 è prevista la Componente 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, che ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione e comprende l'Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale;

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stato approvato inizialmente con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e successivamente modificato più volte, con l'introduzione, tra l'altro, di una nuova Missione 7 dedicata agli obiettivi del REPowerEU con misure che contribuiscono in ampia misura alla transizione verde.

Considerato che:

la governance del PNRR, articolata su più livelli, è disciplinata dal Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi del PNRR e corrispondenti milestone e target, ha individuato la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale in cui è compreso il sub-investimento 1.4.3 recante "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi";

per attuare il sub-investimento 1.4.3, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato gli Avvisi per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.3 Adozione app IO - Altri enti - maggio 2022 con decreto n. prot. 47/2022 - PNRR del 30/05/2022 e Misura 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA - Altri Enti - ottobre 2023 con decreto n. prot. 155/2023 - PNRR del 13/10/2023, individuando come beneficiari, tra gli altri, le Regioni e definendo tipologia degli

interventi finanziabili, dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dei progetti, modalità di erogazione e rendicontazione, prevedendo che:

- sono ammissibili a contributo tutte le attività necessarie per la migrazione e l'attivazione dei servizi sulla piattaforma pagoPA indicate in Allegato 2 all'Avviso a decorrere dal 1° aprile 2021;
- sono ammissibili a contributo tutte le attività necessarie per la migrazione e l'attivazione dei servizi su app IO indicate in Allegato 2 all'Avviso avviate a decorrere dal 1° aprile 2021;
- l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario ("lump sum") determinato in funzione della tipologia dell'Ente, del numero di servizi attivati e, per le Regioni, della classe di popolazione residente;
- la sovvenzione, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogata in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi attraverso le piattaforme oggetto del finanziamento, come disposto all'art. 13 dei citati Avvisi.

Dato atto che:

- con riferimento all'iniziativa ICT_6_04 pagoPA/PiemontePAY:
con D.G.R. n. 34-7798 del 27 novembre 2023 la Regione Piemonte ha aderito all'Avviso pubblico Misura 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA - Altri Enti - ottobre 2023;

a gennaio 2024 è stata presentata la domanda di ammissione a finanziamento per euro 408.826,00 relativa alla migrazione e attivazione di n. 11 servizi di pagamento, in parte da avviare e in parte già avviati con risorse proprie a decorrere dal 1° aprile 2021, in coerenza con i criteri di ammissibilità delle domande di cui all'art. 7 dell'Avviso;

con decreto n. 155-2/2024-PNRR del 3 aprile 2024, notificato il 29 maggio 2024, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha provveduto a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale n. 2 tra le quali il progetto presentato dalla Regione Piemonte per l'importo di euro 408.826,00 - CUP J61F24000030006;

con determinazione dirigenziale n. 406/A1911A del 18/10/2024, il cui contenuto integralmente si richiama nel presente atto, è stata completata la fase di contrattualizzazione del fornitore con affidamento al CSI Piemonte dell'intervento n. 2 - PNRR - Attivazione nuovi servizi di incasso pagoPA/PiemontePAY e relative evolutive tecnologiche nell'ambito della PTE ICT_6_04 PAGOPA/PIEMONTEPAY, ed è stata contestualmente impegnata la somma complessiva di euro 347.566,00 sul capitolo 207178 - di cui euro 347.316,00 a favore di CSI Piemonte ed euro 250,00 a favore di ANAC - Autorità nazionale Anticorruzione - e accertata la medesima somma sul capitolo in entrata 20498 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;

la Regione ha garantito il rispetto delle scadenze di livello regionale definite dall'Avviso Pubblico, consistenti nella contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento e conclusione delle attività entro 240 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore e in data 19/05/2025 è stato confermato sulla piattaforma PA Digitale 2026 il completamento delle attività relative alla migrazione di n. 11 servizi di pagamento;

ricevuta la comunicazione del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri di esito positivo della verifica tecnica di asseverazione, in data 6/08/2025 è

stata formalizzata sulla piattaforma PA Digitale 2026 la richiesta di erogazione del finanziamento, corredata dei documenti necessari;

in data 6/11/2025 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto al versamento a favore di Regione Piemonte della somma di euro 408.826,00 (provvisorio di entrata n. 39626);

- con riferimento all'iniziativa ICT_5_01 Cittadino al centro e Piemonte TU:
a settembre 2022 è stata presentata la domanda di ammissione a finanziamento per euro 297.320,00 relativa alla migrazione e attivazione sull'app IO di n. 20 servizi erogati dalla Regione, in parte da avviare e in parte già avviati con risorse proprie a decorrere dal 1° aprile 2021, in coerenza con i criteri di ammissibilità delle domande di cui all'art. 7 dell'Avviso;

con decreto n. 47-3/2022-PNRR del 21 settembre 2022, notificato il 2 novembre 2022, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha provveduto a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale n. 3 tra le quali il progetto presentato dalla Regione Piemonte per l'importo di euro 297.320,00 - CUP J61F22002850006;

in fase di avvio del progetto si è reso necessario richiedere alcune proroghe per completare la fase di contrattualizzazione del fornitore, a seguito di successive interlocuzioni con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri che hanno determinato la variazione della denominazione di alcuni dei 20 servizi di notifica oggetto della candidatura;

con determinazione dirigenziale n. 255/A1911A del 27/06/2024, il cui contenuto integralmente si richiama nel presente atto, è stata completata la fase di contrattualizzazione del fornitore con affidamento al CSI Piemonte dell'intervento n. 4 Adozione app IO – Altri Enti PNRR M1C1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale nell'ambito della PTE ICT_5_01 Cittadino al centro e Piemonte TU ed è stata contestualmente impegnata la somma complessiva di euro 296.909,40 sul capitolo 207178 - di cui euro 296.659,40 a favore di CSI Piemonte ed euro 250,00 a favore di ANAC – Autorità nazionale Anticorruzione – e accertata la medesima somma sul capitolo in entrata 20498 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;

la Regione ha garantito il rispetto delle scadenze di livello regionale definite dall'Avviso Pubblico, consistenti nella contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento e conclusione delle attività entro 240 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore e in data 30/05/2025 è stato confermato sulla piattaforma PA Digitale 2026 il completamento delle attività relative all'attivazione di 20 servizi;

ricevuta la comunicazione del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri di esito positivo della verifica tecnica di asseverazione, in data 2/09/2025 è stata formalizzata sulla piattaforma PA Digitale 2026 la richiesta di erogazione del finanziamento, corredata dei documenti necessari;

in data 8/10/2025 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto al versamento a favore di Regione Piemonte della somma di euro 297.320,00 (provvisorio di entrata n. 35818).

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato,

al fine di consentire la regolarizzazione contabile dell'incasso relativo alle suddette risorse, si rende necessario:

- accertare complessivamente la somma di euro 61.670,60, di cui euro 61.260,00 sino a concorrenza della somma complessiva di euro 408.826,00 ammessa per la domanda di Regione Piemonte - CUP J61F24000030006 - Avviso Misura 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA – Altri Enti – ottobre 2023 ed euro 410,60 sino a concorrenza della somma complessiva di euro 297.320,00 ammessa per la domanda di Regione Piemonte - CUP J61F22002850006 - Avviso Misura 1.4.3 Adozione app IO – Altri Enti – maggio 2022 sul capitolo in entrata 20498 Tipologia 200: Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, P.d.C. E.4.02.01.01.003, annualità 2025 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - Il soggetto versante è la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale (C.F. 80188230587) - codice versante 387435;

- prenotare la medesima somma, pari ad euro 61.670,60, sul capitolo in spesa 207198 “Interventi per la digitalizzazione e per l'accessibilità digitale”, Missione 01 Programma 0112, P.d.C. U.2.02.03.02.001, annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, al fine di destinarla ad interventi per la digitalizzazione in coerenza con la Direttiva per la gestione di importi residui PNRR pubblicata il 31 marzo 2025 dal Dipartimento per la trasformazione digitale.

Ritenuto altresì di rinviare a successivo/i provvedimento/i l'assunzione degli impegni definitivi, ad avvenuta individuazione del/i soggetto/i destinatario/i.

Dato atto che:

- la prenotazione è assunta con il presente atto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del capitolo di spesa 207198 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2026;
- la suddetta prenotazione è assunta secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono esigibili nell'esercizio 2026;
- i fondi statali prenotati con il presente atto a valere sull'annualità 2026 sul capitolo 207198 sono finanziati dalle risorse accertate con il presente atto a valere sull'annualità 2025 sul capitolo di entrata 20498 (riferimento codice progetto n. 2024/6 Adozione app IO e n. 2024/17 Adozione piattaforma pagoPA);
- la spesa imputata sull'esercizio finanziario 2026 è coperta da fondo pluriennale vincolato ed è garantito l'equilibrio tra entrata e spesa;
- la spesa di cui al presente atto ha natura non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Legge regionale 6 agosto 2025, n.16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 26-2012 del 15 dicembre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarantesima variazione)";

determina

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano, in riferimento al progetto di cui alla domanda di Regione Piemonte - CUP J61F24000030006 - Avviso Misura 1.4.3 Adozione

piattaforma pagoPA – Altri Enti – ottobre 2023 e al progetto di cui alla domanda di Regione Piemonte - CUP J61F22002850006 - Avviso Misura 1.4.3 Adozione app IO – Altri Enti – maggio 2022:

- di accertare la somma complessiva di euro 61.670,60 sul capitolo in entrata 20498, Tipologia 200: Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, P.d.C. E.4.02.01.01.003, annualità 2025 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - codice versante 387435 “Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale”;

- di prenotare la somma di euro 61.670,60 sul capitolo di spesa 207198 “Interventi per la digitalizzazione e per l'accessibilità digitale”, Missione 01 Programma 0112, P.d.C. U.2.02.03.02.001, annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, al fine di destinarla ad interventi per la digitalizzazione in coerenza con la Direttiva per la gestione di importi residui PNRR pubblicata il 31 marzo 2025 dal Dipartimento per la trasformazione digitale;

- di rinviare a successivo/i provvedimento/i l'assunzione degli impegni definitivi, ad avvenuta individuazione del/i soggetto/i destinatario/i.

La transazione elementare dei capitoli in entrata e in spesa è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Luigi Citriniti